

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 71

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI ALLE ATTIVITÀ PER MINORI TRA GLI 0 E I 17 ANNI DI ETÀ. ANNO 2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di Aprile, con inizio della seduta alle ore 18:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
PEDRALI VALENTINA	Sindaco		X
GUERINI ELENA	Vice Sindaco e Assessore	X	
OTTELLI MASSIMO	Assessore	X	
ZANOLINI FABRIZIO GIOVANNI	Assessore	X	
GATTA GIOVANNI	Assessore	X	
ZOBBIO GIADA	Assessore	X	

Assiste l'adunanza il Segretario generale dott.ssa Adriana Salini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Elena Guerini nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ED ESAMINATA la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile di Settore competente, di seguito trascritta;

ACQUISITI, sulla suddetta proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica e l'attestazione contabile di assenza di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, resi dai competenti Responsabili di Settore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

RITENUTA la medesima meritevole di approvazione senza la necessità di apportarvi modifiche o integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1 *DI APPROVARE* la proposta di deliberazione di seguito trascritta nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.

2 *DI DICHIARARE*, con successiva votazione favorevole unanime ed a seguito di specifica e motivata richiesta del Responsabile di Settore proponente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo on line.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 83 DEL 24/04/2025**

UFFICIO PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI ALLE ATTIVITÀ PER MINORI TRA GLI 0 E I 17 ANNI DI ETÀ. ANNO 2025.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

RICHIAMATI:

- ⌘ il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- ⌘ il D. Lgs. n. 112 del 31.3 1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59 ed in particolare:
 - a. l'art. 128 il quale recita al 2° comma: *"Ai sensi del presente D. Lgs. per servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione dei servizi gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita"*;
 - b. l'art. 131 1° comma: *"Sono conferiti agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali"*; 2° comma: *"Nell'ambito delle funzioni conferite sono attribuiti ai Comuni... i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali"*;
- ⌘ la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (8 nov. 2000 n. 328) ed in particolare:
 - c. l'art. 1 comma 4° *"Gli enti locali...riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato,...operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi"*;
 - d. l'art 6, 2° comma *"Ai Comuni spetta...l'esercizio delle seguenti attività: programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete ... con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1 comma 5 (art. 1 comma 5: "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché privati in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale...Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata."*);

COMUNE DI SAREZZO

- ✂ la Legge regionale 12 Marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario” che individua all’art. 4, comma 1, tra gli obiettivi dei servizi sociali, quello di assistere le persone in condizioni di disagio.
- ✂ la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.
- ✂ il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore;
- ✂ il Regolamento Comunale per l’accesso ai servizi socio-assistenziali e disciplina della compartecipazione economica degli utenti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 in data 19.12.2013;

PRESO ATTO CHE il Dipartimento per le Politiche della famiglia:

- a) intende finanziare, anche per il 2025, i comuni italiani per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori, per un ammontare di 60 milioni di euro (<https://www.famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/comunicazione/notizie/avviso-finanziamento-attivita-socio-educative-minori-anno-2025/>). Le iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, devono essere finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
- b) Come da notizia sul sito del Dipartimento per le Politiche della famiglia, i Comuni dovranno manifestare l’interesse a beneficiare del finanziamento relativo all’anno 2025 per i centri estivi comunicandolo entro e non oltre il 8 maggio 2025, tramite l’accesso alla piattaforma dedicata secondo le indicazioni riportate nel sito.

DATO ATTO CHE l’Amministrazione Comunale di Sarezzo, riconoscendo il valore e la funzione sociale degli interventi di sostegno e supporto alle famiglie residenti a Sarezzo per le finalità espresse dal Dipartimento per le Politiche della famiglia intende:

- a) promuovere la realizzazione di opportunità educative rivolte ai minori destinando a tal fine le quote che verranno eventualmente assegnate dal Ministero al Comune di Sarezzo e che verranno successivamente quantificate e allocate sul bilancio comunale 2025/2027 al capitolo di entrata n 568/00 “trasferimenti statali e regionali fondi per finanziamento attività estive e attività a favore di minori”;
- b) destinare il finanziamento eventualmente percepito alle iniziative da attuare nel periodo dal 1 giugno 2025 al 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori di età compresa tra i 0 e 17 anni residenti a Sarezzo;

VALUTATO CHE il Comune di Sarezzo intende sostenere le realtà del territorio che nel periodo 1 giugno 2025 – 31 dicembre 2025 abbiano realizzato iniziative rivolte a bambini/e e ragazzi/e, con particolare attenzione ai seguenti interventi:

- promozione e potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto alle criticità di natura psico-fisica e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;
- promozione, tra i bambini e le bambine, di attività socio-educative da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori;
- erogazione di contributi economici, anche sotto forma di rimborso, di cui possono beneficiare direttamente le famiglie con figli minori che frequentano le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socioeducativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa;
- aumentare il numero dei frequentanti i servizi estivi, socio-educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori, garantendo le risorse economiche utili alla dotazione da parte del servizio di personale adeguatamente formato a favore di ogni bambino per il quale è accertata, da parte dell'autorità socio-sanitaria preposta, una disabilità e per cui è necessario un operatore dedicato;
- accoglienza di bambini in situazione di fragilità e povertà educativa segnalati dai servizi sociali;
- facilitare la fruibilità ad accedere ai servizi socio-educativi da parte delle famiglie avendo maggior riguardo alle attività che garantiranno la partecipazione:
 - o per un periodo superiore a n. 2 settimane;
 - o con un numero di partecipati all'iniziativa maggiore di n. 200 minorenni su base settimanale;
 - o favorendo la frequenza quotidiana;
- utilizzo di mezzi di trasporto dedicati per le gite e rispettosi della normativa relativa al numero di posti consentiti.

A tal fine il Comune di Sarezzo intende favorire la realizzazione di tali attività da parte di organizzatori e gestori, fra i quali le famiglie residenti avranno l'opportunità di scegliere in base alle proprie preferenze e necessità, erogando i contributi che verranno assegnati al Comune dal Dipartimento per le Politiche della famiglia.

L'Ente individuerà, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento e attraverso procedure comparative riservate, gli enti Gestori Pubblici o privati per la realizzazione di attività di interesse generale riferite alle finalità e con i criteri espressi dal presente atto ai sensi delle indicazioni del Dipartimento per le Politiche della famiglia mediante valutazione delle richieste presentate;

I finanziamenti che verranno erogati agli Enti ammessi alla misura non potranno essere superiori alle spese effettivamente sostenute per l'iniziativa al netto di eventuali altri tipi di contributi conseguiti per le medesime finalità;

CONSIDERATO, altresì, che l'ufficio Servizi sociali porrà in essere una manifestazione di interesse in ordine alla quale gli Enti Gestori saranno tenuti a presentare un progetto complessivo in cui

COMUNE DI SAREZZO

vengano evidenziate: attività programmate, calendario, modalità e criteri di accesso, preventivi economici. Al termine delle attività l'ufficio Servizi Sociali procederà all'erogazione delle risorse eventualmente assegnate con procedura comparativa;

SPECIFICATO, inoltre, che l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta immediati riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) DI APPROVARE gli obiettivi, le finalità e i criteri preferenziali di attribuzione dei benefici di cui alle premesse, atti a promuovere e sostenere attività condotte sul territorio di Sarezzo riferite alle finalità espresse dal Dipartimento per le Politiche della famiglia per il periodo dal 1 giugno 2025 al 31 dicembre 2025; dette iniziative, svolte in collaborazione con enti pubblici e privati, sono finalizzate alla promozione e potenziamento di attività, tra i bambini e le bambine, delle attività socio educative da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori, presenti sul territorio di Sarezzo.
- 2) DI DARE ATTO CHE:
 - a. le attività individuate rientrano tra quelle previste dalle indicazioni del Dipartimento per le Politiche della famiglia;
 - b. le attività verranno finanziate con i fondi eventualmente messi a disposizione al Comune di Sarezzo dal Dipartimento delle Politiche Familiari. Nel caso in cui i fondi non fossero trasferiti l'Amministrazione comunale si riserva di valutare se utilizzare fondi dedicati del proprio bilancio Comunale o di non porre in essere l'iniziativa;
 - c. le risorse del finanziamento eventualmente concesso al Comune di Sarezzo ed ora non quantificabili, verranno accertate nel bilancio 2025/2027 sul capitolo di entrata n. 568/00 "Trasferimenti statali e regionali fondi per finanziamento attività estive e attività a favore di minori";
- 3) DI DICHIARARE, il conseguente verbale di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, al fine di rispettare i tempi programmati per accedere al finanziamento del DIPOFAM.

COMUNE DI SAREZZO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Vicesindaco
Elena Guerini*

Il Segretario Comunale
Adriana Salini*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.